

Scuola

Contenuto Sponsorizzato



La giornata - Omicron, il vertice di Londra

di Laura Pertici



Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità per un'Europa sempre più unita



In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Al via la nuova fase di programmazione 2021-2027 di Erasmus+, il Programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport

29 NOVEMBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

L'idea di un'esperienza di apprendimento all'estero da sempre affascina per l'opportunità di crescita e formazione individuale che offre. Lo dimostrano i risultati del Programma Erasmus+ registrati nel nostro Paese. Solo negli ultimi 7 anni nel ciclo settennale 2014-2020, sono stati coinvolti in esperienze di mobilità a fini di apprendimento oltre 500 mila ragazzi e professionisti dell'istruzione e della formazione italiani. Considerato da molti il segno più tangibile della concretezza dell'unione tra i popoli europei, il Programma continua ad assolvere ai propri obiettivi: aprire porte, creare collegamenti, arricchire le persone. Dal 1987 ad oggi il Programma si è notevolmente ampliato. Oggi Erasmus+ copre tutti i settori **dell'istruzione e della formazione**: dall'educazione e cura della prima infanzia all'istruzione superiore, dall'apprendimento degli adulti alla formazione professionale. Sostiene inoltre la cooperazione sulla politica giovanile e promuove la partecipazione allo sport.

Sulla scia del successo riscosso dal Programma nel ciclo appena concluso, per il periodo tra il 2021 e il 2027 Erasmus+ intensifica i propri sforzi. Grazie, infatti, alla collaborazione delle Agenzie Nazionali che, come INAPP, hanno il compito di garantire un'implementazione qualitativa del Programma, Erasmus+ offrirà maggiori opportunità a un numero più elevato di partecipanti, contribuendo così a rendere la **società più inclusiva**, coesa, green e adeguata al mondo digitale. *INAPP è l'Agenzia Nazionale del*

Programma Erasmus+ per l'ambito istruzione e formazione professionale (Vocational Education and Training - VET). Al centro delle attività dell'Agenzia c'è l'obiettivo di avvicinarsi a coloro che hanno minori opportunità, comprese le persone che affrontano difficoltà socioeconomiche. "Erasmus+ ha dimostrato la sua effettiva utilità nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale" dichiara la Dott.ssa Ismene Tramontano, Direttrice dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP. Le abbiamo rivolto alcune domande sull'importanza del ruolo di Erasmus+ per il settore VET.



Quali i risultati conseguiti da Erasmus+ nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale a livello nazionale?

Erasmus+ stimola da sempre un grande interesse da parte degli organismi italiani di istruzione e formazione, a conferma del successo di un Programma che rappresenta uno strumento di grande attrattiva e che nel settennato 2014-2020 ha consentito di raggiungere importanti risultati: oltre 4.200 sono stati i progetti presentati all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP, di cui circa 1.000 finanziati tra progetti di mobilità transnazionale ai fini di apprendimento e progetti di partenariati strategici (finalizzati a promuovere l'innovazione e la qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale). Tali progetti hanno previsto la partecipazione di circa 75.000 discenti e professionisti della formazione alle iniziative di mobilità transnazionale e l'assegnazione di circa 300 milioni di euro agli organismi beneficiari dei progetti Erasmus+ finanziati.

Perché il Programma Erasmus+ rappresenta un'importante opportunità per il settore dell'istruzione e formazione professionale?

Perché offre a giovani della formazione professionale, apprendisti, neodiplomati e neo-qualificati ma anche a docenti, formatori e operatori della formazione professionale l'opportunità di partecipare ad iniziative di mobilità transnazionale volte a rafforzare le competenze professionali e le cosiddette soft skills, con effetti positivi in termini di sviluppo personale e professionale,

occupabilità, fiducia, indipendenza, innovazione, comprensione delle altre persone e senso di appartenenza europea. Il Programma supporta, inoltre, azioni di cooperazione transnazionale mirate a sostenere [la modernizzazione e il rafforzamento dei sistemi di istruzione](#) e formazione in risposta alle sfide attuali di occupabilità, crescita economica, [transizione verde e digitale](#) e [partecipazione alla vita democratica](#).



Quali sono le prospettive che offre?

La fase di programmazione 2021-2027 di Erasmus+ offre grandi prospettive, a cominciare da una disponibilità finanziaria di oltre 28 miliardi di euro, quasi raddoppiata rispetto alla precedente programmazione, a conferma del grande valore attribuito al Programma dagli Stati Membri e dalla Commissione europea. Erasmus+ continua ad offrire opportunità di studio, tirocinio e apprendistati all'estero, ore anche al di fuori dell'Europa, e a sostenere progetti di cooperazione e scambio transnazionale tra gli organismi, confermandosi uno strumento chiave a sostegno dello Spazio europeo dell'istruzione. Erasmus+ punta, inoltre, ad essere ancora più inclusivo per le persone con minori opportunità e più accessibile per le piccole organizzazioni, a sostenere le transizioni verde e digitale e a promuovere la partecipazione dei giovani rafforzandone il senso di cittadinanza europea.

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Stati Uniti, al via il processo all'ereditiera Maxwell accusata di aver procurato minorenni per i festini di Epstein

Lucian Freud e il nudo proibito

Covid, i dati settimanali: un quarto di casi in più. Ecco le Regioni che corrono